

SPORT & FORMAZIONE. Un progetto della Federazione pugilistica veneta all'ufficio scolastico regionale: è la prima volta per la nobile arte

La scuola vicentina accoglie la boxe

Presidi e docenti favorevoli alla disciplina olimpica Nicolai: chi pensa a violenza e aggressione sbaglia Ghirardini: le energie dei giovani vanno incanalate

Salvatore Nigro

La boxe entra ufficialmente nella scuola e dalla porta principale, veicolato dall'ufficio scolastico regionale di Venezia. Negli anni passati, per tale sport ci sono stati degli approcci brevi ed occasionali ma ora si darà spazio ad un progetto "sportivo" con tutte le caratteristiche e la dignità di altri mille progetti proposti agli studenti e portati avanti dagli insegnanti. «Per la prima volta - si legge nel comunicato - nella sua lunga storia, il Comitato regionale veneto, Federazione pugilistica italiana, presenta un progetto: "la Boxe (nobile arte) entra nelle scuole". Il comitato promuoverà lo sport della boxe all'interno dei vari istituti, siano questi di scuola media inferiore o di istituti superiori. Questa iniziativa prende spunto dal lavoro svolto, in questi ultimi anni, nelle varie scuole medie statali e istituti superiori, dal vice presidente Luigino Cazzagon, che definisce il progetto interessante e ricco di originalità, quindi, di sicuro successo».

Ecco una carrellata di pareri di presidi delle superiori, anche a smentire lo scetticismo di molti, ancorati all'idea che la boxe, o pugilato che dir si voglia, c'entri poco con la scuola, per eccellenza considerato co-

me luogo di pensiero e di non violenza. «Niente di strano in questo progetto - afferma Umberto Nicolai, assessore all'istruzione del Comune di Vicenza - purché si rispettino certi criteri basilari ed in sintonia con la formazione dei ragazzi. E poi non è una novità assoluta perché in alcuni casi la conoscenza della boxe l'abbiamo già introdotta nel passato, anche nei centri estivi e nella fascia delle elementari. Non si tratta di introdurre gli incontri di pugilato a scuola ma solo farne conoscere gli aspetti formativi, quali il sacrificio e l'impegno in un'attività sportiva.

Niente di strano in questa iniziativa purché si rispettino certi criteri

UMBERTO NICOLAI
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

Tanti ragazzi del nostro istituto già fanno altre discipline di combattimento

MAGDA GHIRARDINI
DOCENTE EDUCAZ. FISICA AL ROSSI

In noi - fa notare Nicolai - sussiste spesso la visione di questo sport solo come violenza ed aggressione, lo esageriamo, ma non è così. Tutti gli sport, compresi il judo e il karate, possono contribuire a formare i ragazzi e non devono preoccupare i genitori o gli insegnanti».

La docente, proprio di educazione fisica, dello stesso Rossi, Magda Ghirardini, presente al contatto telefonico con Gaggino: «Tanti ragazzi del nostro istituto già praticano altre discipline di combattimento e l'introduzione della boxe, con le dovute attenzioni, non ci crea alcun problema. Anzi - puntualizza la Ghirardini - le energie dei giovani devono essere in qualche modo incanalate e la conoscenza degli elementi di questo sport può essere tranquillamente accettata, magari a livello del triennio scolastico superiore».

Nullaosta anche per Domenico Caterino, preside del tecnico per geometri Canova.

I dirigenti scolastici Antonio Mingardi, del tecnico commerciale Piovene, e di Alberto Frizzo del tecnico professionale Lampertico, in linea di principio e con i dovuti accorgimenti, accettano l'introduzione della boxe a scuola anche perché legittimata come disciplina olimpica e quindi con valenza formativa. ●



La boxe è una disciplina olimpica che adesso verrà introdotta nelle scuole del Veneto. ARCHIVIO

I quattro momenti del corso

Un sistema equilibrato per la crescita dei giovani

Il progetto si articola in quattro momenti. Nel primo il campione olimpico di pugilato racconterà la sua storia di pugile dilettante, dall'inizio della carriera alla vittoria dell'oro Olimpico di Roma 1960, categoria pesi massimi. Saranno quindi proiettate alcune sequenze di immagini dei pugili vincitori dell'oro olimpico: Musso, Benvenuti, De Piccoli, la consegna delle medaglie d'oro e l'inno Nazionale Italiano.

Nel secondo momento il comitato regionale veneto,



Un incontro di boxe

nella località dove si svolgerà la promozione, designerà un maestro ed un giovane atleta, i quali faranno vedere agli studenti alcuni esercizi della ginnastica base. Successivamente l'atleta porterà dei colpi con guantoni, su suggerimenti del maestro, per far vedere ai ragazzi/e delle figure che sono le prime nozioni di insegnamento della boxe (nobile arte). Nel terzo Luigino Cazzagon, vice presidente del comitato regionale veneto, federazione pugilistica italiana, illustrerà agli studenti come codesta disciplina sportiva sia strettamente legata ad una corretta crescita: fisica, psicologica, educativa, con la convinzione che lo sport cammini di pari passo con lo studio. Il quarto ed ultimo approccio mira a far conoscere le strutture locali sul territorio per una eventuale prosecuzione di tale sport. ● S.N.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

AL SEMINARIO

Mons. Pizziol oggi inaugura il nuovo centro diocesano

Il vescovo Beniamino Pizziol tiene a battesimo il nuovo Centro diocesano.

Stasera alle 19 il presule berico inaugurerà gli ambienti del Centro diocesano, ricavato nell'ala del seminario nuovo rimasta in uso alla diocesi dopo la cessione di gran parte dell'edificio all'Ulss.

Il centro diocesano, caratterizzato dalla grande scalinata che affaccia su Borgo Santa Lucia, è stato intitolato al vescovo Arnoldo Onisto che fu alla guida della diocesi di Vicenza dal 1971 fino al 1988 lasciando un vivo ricordo della sua carità pastorale e del suo impegno sociale.

I locali - tutti rinnovati e messi a norma - ospiteranno l'Istituto superiore di scienze religiose, con i suoi oltre duecento studenti ordinari iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze religiose.

L'ala del seminario ospiterà poi alcuni Uffici diocesani, quello per le Comunicazioni sociali e quello per la Cultura e liturgia.

Infine il centro disporrà di un'ampia aula magna e di altre sale che potranno essere utilizzate per incontri e attività diocesane.

Dopo la breve cerimonia di inaugurazione dei nuovi ambienti, alle 20 monsignor Pizziol celebrerà la messa di inizio anno accademico dell'Issr e consegnerà i diplomi agli studenti che hanno conseguito la laurea nell'ultima sessione. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Fotonotizia



Rifiuti selvaggi al parcheggio

PARK FOGAZZARO. Rifiuti selvaggi sotto gli occhi di Aim. La segnalazione arriva da alcuni lettori che nella mattinata di ieri hanno lasciato la propria automobile a park Fogazzaro. Questa l'immagine che hanno trovato accanto alla cassa con rifiuti sparsi ovunque.

L'EVENTO. Ieri a Sandrigo la 26ª edizione della festa che si concluderà questa sera con la degustazione del risotto

«Baccalà, diamolo pure ai più piccoli»

Zaia: «Così crescono a genuinità il prodotto qualifica il Veneto»

Giordano Dellai
SANDRIGO

«Baccalà apripista del Veneto, un prodotto che ci qualifica e che bisognerebbe dare ai bambini piccoli per crescerli a base di genuinità e tradizione». Le parole del governatore veneto Luca Zaia, presente ieri mattina a Sandrigo alla cerimonia di investitura dei nuovi confratelli del bacalà alla vicentina, hanno costituito il momento clou della 26ª Festa del Bacalà alla Vicentina, che si concluderà stasera con la degustazione del risotto al bacalà De.Co di Grumolo delle Abbadesse.

Zaia si è dichiarato gran consumatore di stoccafisso e ha posto il sigillo di investitura al nuovo confratello Antonio Chemello, vice presidente della Pro Sandrigo e già vincitore dell'edizione 2012 di "Campagna Italiana" la gara tutta culinaria della trasmissione di Rai Uno "La prova del cuoco" condotta da Antonella Clerici. Oltre a Chemello sono stati sei

i nuovi confratelli, che come tradizione si sono inginocchiati davanti a Walter Stefani, Gran Maestro della Confraternita, per ricevere il placet d'ingresso: di questi sono stati nominati confratelli effettivi anche Massimo Zanforlin, presidente del Tabina Bragalon Bacalà Club di Gattinara, Mauro Passarin, conservatore del museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza, ed Ennio Dall'Amico, socio fondatore del Bacalà club dell'Unicredit, mentre sono stati nominati confratelli onorari il presidente delle Pro loco vicentine Giorgio Rossi, il dirigente regionale Alessandro Romano ed il governatore della regione norvegese del Nurland Odd Eriksen.

Si era temuto che la domenica di festa potesse essere rovinata dalla pioggia, che però ha risparmiato gli organizzatori di Pro Sandrigo, Confraternita del Bacalà e Comune sandrigense, peraltro già corsi ai ripari allestendo un megatendone davanti al municipio, che a stento ha contenuto i membri delle 21 confraternite enogastronomiche nazionali e le varie autorità per un totale di seicento persone.

«Abbiamo allestito un riparo dalla pioggia perché noi veneti siamo previdenti e saggi e se la stessa saggiezza fosse espressa a livello nazionale



Un momento dell'investitura di uno dei nuovi confratelli alla presenza del governatore Zaia

Il dato

21

LE CONFRATERNITE ENOGASTRONOMICHE

leri, a Sandrigo, erano presenti confraternite provenienti da diverse regioni italiane, oltre a personalità di spicco norvegesi. All'evento, che si concluderà nella giornata di oggi, hanno preso parte, complessivamente, circa seicento persone.

«non ci troveremmo in questa situazione» ha detto a proposito il sindaco Giuliano Stivan, attirandosi gli scroscianti applausi del pubblico. Un altro accento alle tipiche qualità venete è venuto dal governatore Zaia, che con orgoglio ha sottolineato la disponibilità al volontariato dei veneti ed ha ricordato l'amicizia con l'ambasciatore italiano in Norvegia Giorgio Novello, di origini venete.

Il presidente della Confraternita del Bacalà, Luciano Righi, e quello della Pro Sandrigo, Fausto Fabbri, hanno ricordato le numerose iniziative promozionali che hanno fatto

conoscere in tutto il mondo il bacalà di Sandrigo. Merito anche dei ristoranti portatori del marchio di qualità, tra cui le new entry quest'anno sono La Gardesana, Croce d'Aune, Caffè Garibaldi, Mena, Val Pomarò e Aeolia.

Infine una parola d'amicizia è venuta dallo stesso governatore norvegese Odd Eriksen e del sindaco di Rost, Tor Arne Andreassen, che ha ribadito l'amicizia che da undici anni lega il suo paese con Sandrigo lungo il filo di quella "via Querinissima" in predicato di divenire itinerario enogastronomico europeo. ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

radio
Vicenza

LA RADIO DI VICENZA. L'UNICA.

- 100,300 Mhz
Vicenza e Provincia, Thiene, Bassano del Grappa
- 94,800 Mhz
Cison del Grappa
- 99,200 Mhz
Pove del Grappa
- 99,800 Mhz
Altopiano di Asiago
- 104,100 Mhz
Valstagna
- 104,700 Mhz
Caltrano, Arsiero, Piovene R.
- 107,750 Mhz
Valdagno, Recoaro, Cornedo